



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA

Via Manhes, 33 – 85100 – POTENZA – tel. 0971413111 – fax. 0971410493 – www.aterpotenza.it
URP – NUMERO VERDE – 800291622 – fax 0971 413201

STRUTTURA PROPONENTE:

UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA N. 2/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DELL'AZIENDA
TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA.

L'anno 2014, il giorno 10 del mese di Gennaio, nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 11 del
25.10.2010, assistito dal Direttore dell'Azienda arch. Michele BILANCIA;

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 54, comma 5, del citato D. Lgs. n. 165/2001, in virtù del quale ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013 il quale stabilisce che: “Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61 della legge n. 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l’esercizio delle funzioni previste dall’articolo 55 bis e dell’articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l’amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione “auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013;

PRESO ATTO della relazione illustrativa, predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della corruzione ed allegata al Codice di Comportamento interno dell’Azienda, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, ed in particolare:

- che, così come previsto da detto D.P.R., in particolare dall’art. 17, al fine del coinvolgimento degli stakeholder, si è provveduto ad indire la procedura aperta di partecipazione con avviso pubblicato sul sito istituzionale dell’Azienda in data 13.11.2013 al quale è stata allegata la bozza del “Codice di comportamento integrativo”;
- che l’avviso è stato pubblicato anche nella intranet aziendale, onde consentirne la conoscibilità a tutti i dipendenti;

DATO ATTO

- che non è pervenuta alcuna osservazione;
- che la bozza definitiva del documento ha tenuto conto di alcuni suggerimenti formulati dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari il quale, unitamente alla Direzione, ha fornito supporto e collaborazione;

ACQUISITO, in data 31.12.2013 al n. 16543 di protocollo, il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT;

RITENUTO di procedere all'approvazione del suddetto testo;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA

- la Legge Regionale n. 12/96;
- la Legge Regionale n. 29/96;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi:

- dal Dirigente dell'Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente deliberazione;
- dal Direttore dell'Azienda in ordine alla legittimità della proposta di cui alla presente deliberazione;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare il "Codice di Comportamento integrativo" dell'Azienda, allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
2. di dare atto che il "Codice di Comportamento integrativo" dell'Azienda si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politica, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Azienda;
3. di demandare all'Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse" la tempestiva e capillare diffusione del "Codice di Comportamento integrativo" ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Dirigenti di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
4. di demandare ai Dirigenti di ciascuna Unità di Direzione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
5. di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

6. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'ATER di Potenza, nella persona del Dirigente responsabile dell'Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse", con la collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del Codice e di rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale.

La presente delibera, costituita da n. 5 facciate, oltre gli allegati, verrà affissa all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
Arch. Michele BILANCIA

F.to: Michele Bilancia

L'AMMINISTRATORE UNICO
Ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI

F.to: Mario Vincenzo Dragonetti

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

DELIBERA n.2/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DELL'AZIENDA
TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA.

L'ESTENSORE DELL'ATTO: (Avv. Vincenzo PIGNATELLI) F.to: Vincenzo Pignatelli

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I
PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA
DI DELIBERAZIONE (Legge n. 241/90; art. 72 del Reg. Org.)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)
F.to: Vincenzo Pignatelli

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABI-
LITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

F.to: Vincenzo Pignatelli

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto:

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto:

II DIRETTORE DELL'AZIENDA
(Arch. Michele BILANCIA)

data _____

F.to: Michele Bilancia